

PREMIO BINDI: UN ANNO IN PIU' E SEMPRE PIU' GIOVANE Ospiti Renzo Rubino, Fausto Mesolella, Zibba e molti altri

Il 2015 è un anno di grandi sorprese per il Premio Bindi, il festival promosso dal Comune di Santa Margherita Ligure con il patrocinio di Regione Liguria e di EXPO Milano 2015.

Con dieci anni di festival alle spalle, in questa undicesima edizione il "Bindi" porta a Santa Margherita la migliore musica d'autore emergente e per la prima volta si apre ad un genere musicale che, dopo un inizio al di fuori dai canali tradizionali, ha acquistato negli ultimi tempi dignità e credibilità anche presso la critica.

La prima serata del Premio Bindi 2015, **venerdì 3 luglio**, sarà infatti dedicata al **Rap**. Enrica Corsi, che da sempre cura la direzione artistica del Festival, non nasconde la sua soddisfazione per questa sorpresa: "Anche se alcuni esponenti di questo genere rifiutano l'etichetta di cantautori, in realtà il rap oggi rappresenta quello che negli anni '70 è stata la prima canzone d'autore: l'espressione più genuina ed istintiva della generazione giovane, la canzone di denuncia e di protesta con un linguaggio non convenzionale e di rottura rispetto alla musica dei propri genitori." Così i brani di Fedez, Emis Killa e ancor prima quelli di Caparezza e Frankie Hi Energy rappresentano per i ragazzi la musica di rottura come lo sono stati, per i cinquantenni di oggi, canzoni come "L'avvelenata" di Guccini, i brani di Claudio Lolli o il rock di denuncia di Edoardo Bennato.

Per parlare di Rap, il Premio Bindi ha invitato a Santa Margherita **Federico Sacchi**, divulgatore e critico musicale piemontese, autore ed interprete del ciclo Soulful Songwriters, che propone il suo spettacolo "Hidden Roots", una "esperienza d'ascolto" con contributi audio e video, in cui racconta la storia del progenitore dell'Hip Hop, Gil Scott-Heron, e della nascita del rap, individuata nell'estate del 1970, con il suo brano "The revolution will not be televised". Federico ci porterà per mano in un affascinante viaggio alla scoperta di quello che ha portato allo sgorgare di questo modo di fondere insieme musica e parole e ci racconterà come, quando si portano alla luce le radici di un albero, si scopre quanto esse siano intricate, contorte e bellissime nella loro irregolarità.

A concludere la serata, una piccola chicca che porterà ancora più vicini all'anima del Rap: la performance di **Mike from Campo**, rapper "nostrano" di Campomorone che spopola in rete con migliaia di visualizzazioni su YouTube dei suoi brani rappati in dialetto genovese. Un fenomeno locale che dimostra, con il suo successo, quanto questo genere sia vicino al cuore delle nuove generazioni, e quanto sia genuino ed immediato il linguaggio d'espressione del rap.

La seconda giornata del Festival, **sabato 4 luglio**, sarà dedicata al **Contest** vero e proprio: protagonisti assoluti gli otto finalisti che si esibiranno davanti alla giuria del Premio Bindi, composta da personaggi ed esperti del mondo della musica d'autore. Già nel pomeriggio gli otto cantautori emergenti avranno modo di far conoscere ai giurati la propria musica, esibendosi in acustico sul palco dei Giardini a mare con due brani del proprio repertorio. In serata il contest si sposta sul palco principale dell'Anfiteatro Bindi, dove i finalisti eseguiranno il proprio brano in concorso ed una loro interpretazione di un brano di un cantautore storico. Il Premio Bindi è l'unico concorso in cui la giuria esprime il proprio voto definitivo basandosi sull'ascolto di ben quattro brani di ciascun concorrente: in questo modo il riconoscimento verrà assegnato all'artista che "convince" di più globalmente e non solo ad una singola canzone. Oltre alla targa di riconoscimento

del Premio Bindi, il primo classificato riceverà la Targa AFI, l'Associazione Fonografici Italiani, che dal 2013 collabora con il Premio. Inoltre quest'anno il vincitore avrà la possibilità di partecipare gratuitamente ad una master-class per cantautori presso AKAMU, la neonata Accademia dello Spettacolo e Casa della Musica della Università di Asti.

Padrino d'eccezione dei finalisti sarà un cantautore giovane e già apprezzato: **Renzo Rubino**, rivelazione tra i Giovani al Festival di Sanremo 2013, dove ha ottenuto il Premio della Critica intitolato a Mia Martini, e classificato al terzo posto tra i Campioni a Sanremo 2014, oltre che premio Lunezia 2013 e Wind Music Award Next Generation 2014.

Domenica 5 luglio, il palco dei giardini a mare ospiterà nel pomeriggio showcase e presentazioni di libri di argomento musicale di recente uscita, a cura di Enrico Deregibus, consulente artistico del Premio. In serata il Premio Bindi 2015 chiude con uno Special Project, "Gli amici se ne vanno", nato da un'idea di Massimo Cotto (giornalista musicale, autore e conduttore, da sempre amico del festival) che si ispira ad una delle più belle canzoni di Umberto Bindi "La musica è finita". Il titolo vuole ricordare i grandi cantautori scomparsi, da Gaber a Ciampi, da Tenco a De André e tanti altri, che hanno lasciato ai giovani un immenso patrimonio artistico. A loro il Premio Bindi dedica un commosso omaggio affidando l'interpretazioni dei loro brani a quattro vincitori delle scorse edizioni del Premio: Cristina Nico, Piji, Federico Sirianni e Zibba. Ospite speciale della serata sarà Fausto Mesolella, storico ed apprezzato componente degli Avion Travel e protagonista di molte altre produzioni, che riceverà anche il Premio Artigianato della Canzone 2015 per il suo lavoro di promozione musicale. Così sul palco di Santa Margherita si rinnoverà un ideale legame tra la canzone d'autore storica e quella delle nuove leve, che ne raccolgono l'eredità e la perpetuano arricchendola con la loro personalità.

In apertura della serata si esibiranno Gerardo Tango e Carlo Valente, i due vincitori di "Duel-cantautori a confronto", contest canoro disputatosi nei mesi scorsi a Torino

Il Sindaco di Santa Margherita Ligure, Paolo Donadoni, parlando del Premio, che, oltrepassato il giro di boa dei dieci anni di attività, è diventato uno degli eventi più longevi dedicati alla canzone d'autore, afferma: "La formula vincente del Premio è stata, fin dal principio, il saper accostare, a nomi di fama acclarata, alcuni giovani emergenti di buon livello artistico che, nel corso degli anni, hanno ottenuto ottimi consensi, approdando a manifestazioni che hanno permesso di renderli noti al grande pubblico. Un altro elemento che ha connotato costantemente questa manifestazione è la capacità di coniugare la musica con l'arte della parola, custodendo come un risultato prezioso la qualità del risultato artistico."

Presentatori delle serate saranno due grandi amici del Premio Bindi: Antonio Silva, storico componente del Club Tenco e Roberta Balzotti, giornalista RAI.

Oltre alla componente musicale, il Premio Bindi ripropone il **Bindi Village** negli spazi dei giardini a mare intorno al palco principale: appuntamento ormai tradizionale e particolarmente importante quest'anno, in cui il Festival si fregia del prestigioso patrocinio di **EXPO2015**. Una concomitanza non solo temporale ma anche di argomenti: l'esposizione di operatori commerciali, aziende e realtà culturali e artistiche che collaborano con il Premio Bindi racconta il legame stretto e sempre più importante tra gusto e conoscenza, cucina e cultura, tradizioni culinarie e storia del territorio.

Per maggiori informazioni: Associazione Culturale Le Muse Novae 0185.311603 / 348.2243585 info@premiobindi.com Segreteria Premio Bindi www.premiobindi.com Uffici stampa: ComunicArte comunicarte2005@gmail.com

Monferr'Autore: monferrautore@gmail.com



